



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Approvazione della proroga della Convenzione sottoscritta il 16 agosto 2025 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 20-ter, comma 4-bis, lettera b), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, per l'avvalimento di unità di personale nell'ambito del processo di ricostruzione post-alluvione.

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023 per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e del 29 ottobre 2024 per la regione Emilia-Romagna;
- VISTA** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi calamitosi in parola ed è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario;
- VISTO** l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, rubricata *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* che, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, **ha prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle **attribuzioni del Commissario straordinario**, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive



finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14 gennaio 2025, foglio n.243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, foglio n.385, con il quale all'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato, l'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto -legge 1° giugno 2023, n.61;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 giugno 2022, n. 100 nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2023, n. 125;

VISTO

il decreto ministeriale 30 settembre 2021 recante "*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze*", come modificato dal decreto ministeriale 7 agosto 2024;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, **l'articolo 20-ter**, che, tra l'altro:

- **al comma 2** prevede che, con una o più ordinanze del Commissario straordinario, adottate di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla costituzione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies del medesimo decreto-legge, stabilendo, altresì, che la predetta struttura operi sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario;
- **al comma 2-bis**, autorizza il Commissario straordinario, con una o più ordinanze, a riorganizzare la struttura di supporto di cui al comma 2;
- **al comma 4-bis** dispone che la struttura di supporto, riorganizzata ai sensi del comma 2-bis entro i limiti finanziari e numerici stabiliti, sia costituita da:
 - a) ventidue unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui due dirigenti di livello generale e cinque dirigenti

di livello non generale, appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, collocati, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, fuori ruolo o in posizione di comando, distacco o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti;

- b) **ventotto unità di personale** con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui tre dirigenti di livello non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **mediante il conferimento, da parte del Commissario, di incarichi autorizzati dalle amministrazioni di appartenenza**, ai sensi dell'articolo 53 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001 **da definirsi mediante apposite convenzioni**. Per il personale non dirigenziale il compenso dovrà essere riconosciuto nel **limite massimo di ottanta ore mensili di prestazioni di lavoro straordinario effettivamente svolte** nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.;

VISTA

l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025, al foglio 1549 con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare che la struttura medesima si articoli in due aree di livello dirigenziale generale, e n. 8 servizi di livello dirigenziale non generale e n. 3 Unità organizzative;

RITENUTO

di dover regolare, con apposito atto convenzionale, le modalità di attuazione di quanto previsto dal citato articolo 20-ter, comma 4-bis, lettera b), restando ferma la facoltà di definire, secondo le ordinarie procedure vigenti, l'eventuale individuazione di unità di personale da acquisire mediante il collocamento in posizione di comando o fuori ruolo ai sensi dell'art. 20-ter, comma 4-bis, lettera a);

VISTA

la Convenzione stipulata **in data 16 agosto 2025** tra il Commissario straordinario e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ai sensi dell'art. 20-ter, comma 4-bis, lett. b), del D.L. n. 61/2023, finalizzata all'avvalimento di unità di personale del MEF per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo connesse al processo di ricostruzione post-alluvione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 29 agosto 2025 al n. 2312;

VISTO

l'articolo 7, comma 1, della Convenzione in oggetto, ai sensi del quale la Convenzione *“potrà essere prorogata – previa definizione di un nuovo termine temporale di valenza, della quantificazione dei relativi costi e della verifica della disponibilità delle occorrenti risorse finanziarie sulla contabilità speciale appositamente istituita – mediante scambio di note tra le Parti, qualora siano adottati i provvedimenti normativi di proroga del mandato commissariale in essere”*;

CONSIDERATO

che l'individuazione e l'avvalimento delle **5 unità di personale** del MEF ha avuto decorrenza dal mese di novembre 2025, generando così un minor

fabbisogno rispetto alle somme originariamente stanziare per la Convenzione medesima che possono essere impiegate a parziale copertura dei fabbisogni necessari per la proroga della Convenzione stessa:

	Importo Convenzione	Importo consuntivabile	Disponibilità residue
Personale	€ 82.120,00	€ 76.927,78	€ 5.192,22
Missioni	€ 32.880,00	€ 10.000,00	€ 22.880,00
Totale	€ 115.000,00	€ 86.927,78	€ 28.072,22

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, l'onere aggiuntivo necessario a dare copertura agli ulteriori sette mesi di attività (dal **1° giugno 2026 al 31 dicembre 2026**) è pari ad **euro 71.000,00**, come di seguito calcolati:

	Fabbisogno periodo 1.06.26 – 31.12.26 (A)	Disponibilità residue (B)	Onere proroga (A-B)
2 assistenti	€ 24.805,35		
3 funzionari	€ 52.122,43		
Tot personale	€ 76.927,78	€ 5.192,22	€ 71.735,56
Missioni	€ 22.144,00	€ 22.880,00	€ -736,00
Totale	€ 99.071,78	€ 28.072,22	€ 70.999,56

VISTA la nota del 13 aprile 2026 prot. n. 3283, con la quale, considerata la positiva collaborazione in atto, verificata la disponibilità delle occorrenti risorse finanziarie sulla contabilità speciale, il Commissario straordinario ha rappresentato l'intendimento di procedere alla prosecuzione, agli stessi patti e condizioni, delle attività oggetto della Convenzione stessa **sino al 31 dicembre 2026**, per un importo aggiuntivo massimo complessivo di **€ 71.000,00**;

CONSIDERATO che con nota del 14 aprile 2026 prot. n. 63689, la Direzione del Personale – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha accettato la proroga proposta sottoscrivendo per accettazione la nota del 13 aprile 2026;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione della proroga in parola;

Tutto ciò premesso e rilevato,

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

Articolo 1

(Approvazione proroga della Convenzione)

1. È approvata la proroga della Convenzione del 16 agosto 2025, sino al 31 dicembre 2026 tra il Commissario Straordinario e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzata all'avvalimento delle risorse umane e organizzative del Ministero dell'Economia e delle Finanze necessarie allo svolgimento delle attività connesse al processo di ricostruzione post-alluvione

per le esigenze del processo di ricostruzione post-alluvione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della Convenzione medesima, formalizzata con le note del 13 aprile 2026 prot. n. 3283 e del 14 aprile 2026 prot. n. 63689.

Articolo 2

(Oneri e copertura finanziaria)

1. L'onere massimo aggiuntivo delle attività convenzionali oggetto della proroga al 31 dicembre 2026 per il personale di livello non dirigenziale di cui all'art. 3, comma 2, calcolato su base oraria, in ragione delle ore effettivamente rese, è pari a **71.000,00** euro.
2. Il valore complessivo della Convenzione è pertanto rideterminato in euro 186.000,00.
3. Tali oneri saranno sostenuti a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinques*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100 nel rispetto dei vincoli di legge e dei principi di efficienza, economicità e trasparenza.

Articolo 3

(Efficacia)

1. La presente determinazione, trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) e comunicata al Ministero dell'economia e delle finanze.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabrizio Curcio

Il Direttore dell'Area amministrativa,
giuridica, finanziaria
Manuela Messina